



**UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE DI TIRANO
BANDO ATTUATIVO DELLA MISURA B2**

Programma operativo regionale a favore di persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale e persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato - Fondo per le Non Autosufficienze 2024 esercizio 2025 (MISURA B2 – DGR 3719/2024)

Art. 1 - OGGETTO

Il presente bando regola l'assegnazione, a seguito di valutazione multidimensionale, di interventi di sostegno e supporto a favore di persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato grave e anziani non autosufficienti a basso bisogno assistenziale, residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale di Tirano con le caratteristiche definite dalla normativa regionale in vigore.

Questi interventi sono finalizzati a sostenere la persona e la sua famiglia per consentire alla persona fragile di vivere al proprio domicilio e nel suo contesto di vita.

Gli interventi previsti dalla misura B2 sono:

1) Strumenti destinati ai soli beneficiari assistiti da caregiver familiare (erogati per un massimo di 12 mesi, anche cumulabili tra loro):

misura a) Buono Sociale per un importo massimo di € 100,00 mensili;

misura b) Voucher annuale di importo massimo di € 3.600,00, finalizzato a sostenere il costo dei cosiddetti interventi integrativi, (di cui al punto C1 dell'allegato C alla DGR 3719/2024) che consistono in prestazioni di respiro dall'assistenza per favorire la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare, quali:

- prestazioni socio-assistenziali/tutelari a domicilio (SAD) erogati da enti accreditati dall'Ambito di Tirano;
- prestazione socioeducativa/educativa a favore della persona adulta con disabilità/non autosufficienza in contesti socializzanti (fuori dal domicilio), anche tramite sviluppo di progettualità, finalizzate al "sollievo" erogate da enti accreditati dall'Ambito di Tirano.

La definizione della tipologia di prestazioni, l'importo del voucher e la frequenza degli interventi, saranno definite nell'ambito della valutazione multidimensionale e descritte nel Progetto Individuale.

2) Strumenti dedicati ai beneficiari assistiti da personale regolarmente impiegato - badante (erogati per un massimo di 12 mesi, non compatibile con i precedenti strumenti):

- **Buono sociale mensile** fino ad un importo massimo di € 400,00 in caso di personale di assistenza regolarmente impiegato. L'assistente deve essere assunto per almeno 25 ore settimanali con corresponsione regolare delle spettanze retributive, previdenziali e assistenziali.

L'istanza di valutazione per l'accesso ai sopraccitati strumenti dovrà necessariamente indicare in modo univoco quale dei sopra richiamati interventi viene richiesto dalla famiglia.

Il Voucher annuale - interventi integrativi per prestazioni socio-assistenziali/tutelari a domicilio (SAD) fruibile da giugno 2025 a maggio 2026, dovrà prevedere l'erogazione di almeno 3 h /settimana.

Art. 2 - DESTINATARI E REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE BUONI/VOUCHER SOCIALI

La persona che intende richiedere l'erogazione degli strumenti previsti dal presente bando deve possedere i requisiti di seguito elencati:

1. Persone di qualsiasi età, che vivono al domicilio, residenti in uno dei Comuni dell'Ambito territoriale di Tirano, con gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nella vita quotidiana di relazione e sociale;



- Beneficiari di indennità di accompagnamento, di cui alla legge 18/1980 e s.m.i. con L. 508/1988; oppure essere in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 legge 104/1992 (nelle more della definizione del processo di accertamento l'istanza può essere comunque presentata);
- ISEE per prestazioni di natura sociosanitaria non residenziale fino ad un massimo di € 25.0000 o ISEE per minorenni in caso di minori fino ad un massimo di € 40.000,00;
- Per il solo buono assistente personale è necessario che l'assistente sia assunto per almeno 25 ore settimanali con corresponsione regolare delle spettanze retributive, previdenziali e assistenziali.

Il possesso dei requisiti non configura il diritto all'assegnazione del titolo sociale, la cui concessione è subordinata alla valutazione multidimensionale, all'adesione al progetto di cui all'art. 8 e alla disponibilità finanziaria in bilancio. L'assegnazione verrà determinata secondo l'ordine di priorità risultante dalla graduatoria di cui all'art. 4.

La valutazione multidimensionale è la sintesi del profilo funzionale della persona e della valutazione sociale (condizione familiare, abitativa e ambientale); viene effettuata con modalità integrata tra ASST e Servizio Sociale

Si riporta di seguito la definizione di caregiver declinata dalla DGR N. 3719/2024:

caregiver familiare è " la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18" (art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, richiamato altresì nella L.R. n. 23 del 22/11/22. Il caregiver familiare è colui/colei che partecipa attivamente all'attuazione del piano assistenziale, pertanto, dev'essere in grado di assistere la persona con disabilità con necessità di sostegno intensivo molto elevato, secondo le proprie capacità.

Art. 3 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE

Le domande di valutazione, complete di tutti gli allegati, devono essere presentate su apposito modulo, allegato al presente Bando, scaricabile dal sito www.cmtirano.so.it.

Le istanze possono essere **consegnate al protocollo** della Comunità Montana Valtellina di Tirano in via Maurizio Quadrio 11, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00, trasmesse via pec all'indirizzo udp.cmtirano@pec.cmtirano.so.it oppure via e-mail all'indirizzo udp@cmtirano.so.it.

La domanda potrà essere presentata dalla data di pubblicazione bando fino al 20/06/2025 ore 12:00

È possibile presentare domanda per una sola tipologia di strumento: 1-Strumenti destinati ai soli beneficiari assistiti da caregiver familiare oppure 2-Strumenti dedicati ai beneficiari assistiti da personale regolarmente impiegato - badante. Gli strumenti 1 e 2 della misura B2 sono alternativi e non sono cumulabili.

Le domande di valutazione, presentate su apposito modulo allegato al presente bando, devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- Copia carta d'identità e codice fiscale del richiedente e di chi presenta la domanda,
- Attestazione ISEE in corso di validità oppure dichiarazione di avvenuta presentazione DSU (art. 11 c.9, DPCM 159/2013), in questo caso l'Ufficio di Piano acquisirà l'attestazione relativa all'ISEE direttamente dall'INPS;



3. Verbale invalidità civile con diagnosi, oppure certificazione della condizione di gravità come accertata ai sensi della Legge 104/1992 art. 3 comma 3, in corso di validità;
4. Attestazione titolarità conto corrente oppure stampa dell'istituto bancario/postale della coordinata IBAN
5. Solo per il buono assistente personale sono necessarie:
 - Copia del contratto di assunzione dell'assistente familiare;
 - Copia dell'ultimo versamento INPS relativo ai contributi per l'assistente familiare, ovvero copia denuncia INPS se il contratto è stato stipulato di recente.

Le domande mancanti di uno o più allegati non saranno prese in considerazione.

In caso di impedimento, per ragioni connesse allo stato di salute del soggetto fragile, possono presentare domanda: un familiare, il tutore o l'amministratore di sostegno (in tal caso va allegato decreto di nomina del tribunale).

Nel caso in cui più anziani/disabili convivano nello stesso nucleo familiare, potrà beneficiare del buono sociale (caregiver o bandate) soltanto un componente del nucleo stesso.

L'annualità FNA Misura B2 si realizza su 12 mesi, il riconoscimento del beneficio decorre dal mese di giugno in caso di possesso di tutti i requisiti previsti (es residenza, stipula del contratto della badante). In alternativa dalla data di approvazione della graduatoria.

Art. 4 – PROCEDURA DI VALUTAZIONE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Come previsto dalla normativa regionale, la valutazione, successiva alla verifica dei requisiti di accesso agli strumenti previsti dal presente Bando, è di carattere multidimensionale, al fine di assicurare una presa in carico globale valutando l'insieme di eventuali bisogni sociosanitari e per evitare sovrapposizioni di interventi.

La valutazione multidimensionale (VMD) è la sintesi del profilo funzionale della persona (autonomia funzionale, mobilità, area cognitiva, disturbi comportamentali) e della valutazione sociale (condizione familiare, abitativa e ambientale) e viene effettuata con modalità integrata tra ASST e Ufficio di Piano.

La valutazione multidimensionale verrà effettuata attraverso la compilazione delle scale ADL/IADL e della di scheda di valutazione multidimensionale (scheda di orientamento), sia verificando la documentazione agli atti sia attraverso un colloquio con il caregiver di riferimento.

Tutte le persone, sia già beneficiarie di misura B2 nella precedente annualità che di nuovo accesso, devono presentare nuova istanza.

Viene garantita la continuità della presa in carico alle persone beneficiarie del FNA 2023 (bando 24/2025) per i beneficiari del buono Misura B2 - personale di assistenza regolarmente impiegato.

Ai fini dell'individuazione dei beneficiari dei titoli sociali, alla scadenza del termine indicato al precedente articolo, verranno formulate tre graduatorie:

- Strumenti destinati ai soli beneficiari anziani assistiti da caregiver familiare
- Strumenti destinati ai soli beneficiari con disabilità assistiti da caregiver familiare
- Strumenti dedicati ai beneficiari assistiti da personale regolarmente impiegato - badante

Le graduatorie di priorità d'accesso ai titoli sociali tra i richiedenti saranno predisposte sulla base della valutazione multidimensionale, integrata delle condizioni di autosufficienza, della rete familiare e della situazione economica del richiedente, effettuata dall'assistente sociale dell'Ufficio di Piano e da personale della ASST.



Regione Lombardia



Comunità Montana
Valtellina di Tirano

Condizioni di autosufficienza e rete familiare - da 0 a 14 punti

- Morbilità da 0 a 2 punti
- Alimentazione da 0 a 2 punti
- Alvo e Diuresi da 0 a 1 punto
- Mobilità da 0 a 2 punti
- Igiene personale da 0 a 2 punti
- Stato mentale e comportamento da 0 a 1 punto
- Convivenza da 0 a 2 punti
- Assistenza diretta (caregiver) da 0 a 2 punti

Situazione economica - da 0 a 6 punti

ISEE posseduto del richiedente:

- fino a € 6.000,00 6 punti
- da € 6.000,01 a € 9.000,00 5 punti
- da € 9.000,01 a € 12.000,00 4 punti
- da € 12.000,01 a € 15.000,00 3 punti
- da € 15.000,01 a € 18.000,00 2 punti
- da € 18.000,01 a € 20.000,00 1 punto
- superiore a € 20.000,00 0 punti

In caso di parità avranno la priorità le persone che non beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali.

In caso di ulteriore parità avrà precedenza il valore ISEE più basso.

Art. 5- VALORE DEI TITOLI, RISORSE STANZIATE E MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il valore del buono sociale per assistente personale viene determinato nel modo seguente:

- max € 400,00 laddove l'assistente personale è assunto per il mese intero;
- max € 200,00 per assunzione dell'assistente personale dopo la metà del mese o nel caso di sospensioni maggiori ai 15giorni;

Non verrà riconosciuto alcun contributo mensile laddove il contratto di assunzione dell'assistente personale è meno di 7 giorni mensili.

Gli Strumenti destinati ai beneficiari assistiti da caregiver familiari avranno i seguenti valori economici:

- misura a) Buono Sociale per un importo massimo di € 100,00 mensili;
- misura b) Voucher annuale di importo massimo di € 3.600,00.

Stanziamenti

La somma complessiva stanziata per il finanziamento degli Strumenti destinati ai beneficiari assistiti da caregiver familiare è pari ad euro 98.461,26, destinati a:

- beneficiari con disabilità euro 42.503,76 , di cui massimi euro14.400,00 per Buono Sociale
- beneficiari anziani euro 55.957,50, di cui massimi euro14.400,00 per Buono Sociale

Provenienza annualità fondo:

Fondo 2024 esercizio 2025: euro 63.361,98.

Residui annualità precedenti : euro 35.099,28.

Si precisa che l'importo indicato per le risorse residue annualità precedenti è solo indicativo; la cifra esatta, a disposizione del budget per il finanziamento del presente bando, potrà essere determinato solo dopo il pagamento dei titoli sociali bando 24/25 del mese di maggio.

La somma complessiva stanziata per il finanziamento Strumenti dedicati ai beneficiari assistiti da personale regolarmente impiegato - badante è pari ad euro 19.200,00 (da suddividere tra anziani e disabili equamente) provenienti dal Fondo 2024 esercizio2025. In caso di minor richieste per una tipologia di beneficiario e



domande non finanziate sull'altra tipologia di beneficiario la ripartizione tra disabili e anziani potrà essere variata rispetto alla proporzione iniziale. Viene garantita la continuità alle persone beneficiarie nell'annualità precedente del buono Misura B2 - personale di assistenza regolarmente impiegato.

Dopo l'approvazione della graduatoria, in caso di risorse residue destinate ai contributi monetari o di quelle finalizzate agli interventi di assistenza diretta - voucher sociale/interventi integrativi sociali - potranno essere utilizzate all'interno della specifica destinazione (contributi e assistenza diretta) ad altra tipologia di beneficiario.

Si prevede inoltre che, in presenza di ulteriori residui, a fronte del soddisfacimento delle richieste presentate entro la chiusura del bando, altri potenziali destinatari possano presentare domanda a sportello. In questo caso il progetto non potrà realizzarsi su 12 mesi e il contributo verrà riconosciuto a partire dalla data della domanda sino al 31 maggio 2026.

A fronte di disponibilità economiche per decadenza o rinuncia con la presenza di più richiedenti (nuove domande e quelle valutate ed in lista di attesa o finanziate parzialmente) il buono/voucher verrà erogato in base alla nuova graduatoria. L'Ambito si riserva inoltre la possibilità di una riapertura del bando mediante un nuovo avviso pubblico, previa verificata, da parte di ATS, della correttezza del primo avviso emanato circa il rispetto dei criteri fissati dalla deliberazione regionale, sempre con fruizione dei benefici fino a maggio 2026.

In caso di cambio residenza del beneficiario della Misura B2 (persona ammessa e finanziata) in corso dell'esercizio in altro Comune/Ambito lombardo, l'Ambito territoriale di Tirano manterrà la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati.

Art. 6 – DECADENZA

Il diritto all'erogazione del buono decade per i seguenti motivi:

- Rinuncia;
- Decesso del beneficiario;
- Ricovero/inserimento definitivo in strutture residenziali sociali, sociosanitarie o sanitarie;
- Aggravamento delle condizioni di salute e conseguente acquisizione del diritto ad accedere alle misure previste dall'ATS in favore delle persone con disabilità gravissime;
- Mancato rispetto degli impegni assunti nel Progetto Individuale;
- Interruzione del contratto di assistenza personale o mancato rispetto della disciplina vigente, inerente al lavoro domestico;
- Trasferimento della residenza in altra regione.

In caso di rinuncia, decesso o ricovero definitivo il buono sociale decade e verrà liquidato in proporzione ai giorni di effettiva assistenza prestata al domicilio dal caregiver o dall'assistente personale.

Le comunicazioni relative ad eventi che comportano la decadenza del diritto di assegnazione dei titoli sociali devono essere trasmesse da parte dell'interessato all'Ufficio di Piano, entro dieci giorni dall'evento stesso.

Eventuali dichiarazioni mendaci comporteranno l'immediata decadenza dal buono sociale e la restituzione da parte dei beneficiari delle somme precedentemente percepite.

Art. 7 – CUMULABILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

Le due tipologie di strumenti B2 (1_ Strumenti destinati ai soli beneficiari assistiti da caregiver familiare e 2_ Strumenti dedicati ai beneficiari assistiti da personale regolarmente impiegato – badante) sono alternativi e non sono cumulabili.

I titoli sono **INCOMPATIBILI** con:

- i Voucher anziani e disabili (ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019)



- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali socio sanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Home Care Premium/INPS HCP e Prestazione Universale- Decreto Anziani;

Limitatamente alla misura 2- b) Voucher annuale vi è un'ulteriore incompatibilità con i titoli sociali di cui al "Bando per l'assegnazione voucher per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità" di questo Servizio.

I titoli sono **COMPATIBILI** con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo (con sospensione del beneficio);
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni (durante tale periodo l'erogazione del buono sarà sospesa);
- sostegni Dopo di Noi;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015.

Per gli ultimi due punti si precisa che: la somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione.

Art. 8 – PROGETTO INDIVIDUALE

In caso di assegnazione del buono, l'assistente sociale del Servizio Sociale dell'Ambito provvederà ad elaborare, in accordo con il richiedente, un **Progetto Individuale**.

Il Progetto Individuale è condiviso e sottoscritto oltre che dall'Assistente Sociale del Servizio Sociale dell'Ambito anche dalla persona o dal familiare – o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica – e trasmesso all'ASST. Nel caso di valutazione congiunta con l'équipe dell'ASST, esso è sottoscritto anche da un rappresentante dell'ASST.

Il Progetto individuale contiene i seguenti elementi:

- 1) Esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona, con l'esplicitazione degli elementi che identificano la condizione di disabilità grave;
- 2) Descrizione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o raggiungibili e/o percorribili in termini di aspettative e qualità della vita della persona e del suo nucleo familiare;
- 3) Declinazione dei vari interventi e/o servizi (di natura sanitaria, sociosanitaria e sociale) già in atto o da attivare per ogni dimensione di vita della persona;
- 4) Rilevazione e descrizione di altre forme integrative di carattere assistenziale erogate da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali;
- 5) Descrizione degli interventi sostenuti tramite l'assistenza indiretta (buono mensile);
- 6) Descrizione delle attività svolte dal caregiver familiare e/o dal personale di assistenza regolarmente impiegato nelle aree/domini, della loro presenza nell'arco della giornata;
- 7) Descrizione degli interventi da sostenere tramite l'assistenza diretta (Interventi Sociali Integrativi);
- 8) Individuazione del case-manager.
- 9) Altri interventi o prestazioni erogate dalle unità d'offerta sociali o sociosanitarie (SAD, ADI, periodo di sollievo, altre misure economiche, eventuali sostegni del Dopo di Noi...);
- 10) L'ente erogatore accreditato in caso di fruizione di voucher sociale;
- 11) Durata, forme e tempi di verifica.



Art. 9 – DURATA

Le presenti norme hanno validità fino al **31/05/2026** prorogabili a seguito di indicazioni regionali, fatte salve le disponibilità economiche.

Art. 10 – CONTROLLI

L'Ufficio di Piano potrà effettuare controlli a campione circa la veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della presentazione della domanda ai sensi della normativa vigente. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici acquisiti.

Il Servizio Sociale può procedere in ogni momento alla verifica del rispetto degli impegni assunti dal soggetto responsabile dell'accudimento (familiare o assistente personale) e dell'adeguata assistenza fornita

L'erogazione dei titoli sociali di cui al presente bando sarà sospesa qualora venga segnalata dal Servizio Sociale incuria o abbandono del soggetto fragile.

Art. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati raccolti nel Registro sono trattati in osservanza della normativa vigente sulla privacy (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Regolamento (UE) n. 2016/679 (noto come Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati: RGPD) e il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101. in materia del trattamento dei dati degli utenti e s.m.i.).

Informazioni

Per qualsiasi tipo di informazioni e/o chiarimento contattare il Servizio Sociale dell'Ambito territoriale di Tirano (tel. 0342/708535-36).

Per quanto non contemplato nel presente Bando si rinvia alla DGR N. 3719/2024.

Tirano, sottoscritto anno 2025/giorno indicato nel certificato di firma digitale.

La Responsabile dell'Ufficio di Piano - Servizi Sociali

dott.ssa Monica Antognoli

Firmato digitalmente

ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.